



Diocesi di Acerra

**INDICAZIONI OPERATIVE**  
per l'Anno Pastorale 2018/2019

23 settembre 2018

## 1. **Avvio della visita Pastorale**

Alla luce della riflessione nel Convegno (relazione di Mons. Pascarella e le proposte dei gruppi), con l'aiuto di Dio, vivremo in quest'anno la Visita Pastorale. Dopo aver ascoltato il presbiterio e gli organismi di comunione, si incomincerà con il periodo di preparazione, cui seguirà la Visita vera e propria.

## 2. Rimane l'obiettivo di fondo indicato dagli Orientamenti Pastoralisti *"Riscaldare il Cuore"*: **la conversione missionaria della pastorale ordinaria**. Ogni anno ci fermiamo su un aspetto degli Orientamenti, in vista di un **Progetto diocesano di Iniziazione Cristiana**.

2.1 L'anno scorso ci siamo fermati sulla centralità del giorno del Signore e dell'Eucaristia domenicale. In particolare avevo dato le seguenti indicazioni, che ripropongo ancora una volta quest'anno.

- ✓ Curare la qualità delle celebrazioni eucaristiche domenicali, con la costituzione del gruppo parrocchiale di animazione liturgica.
- ✓ Catechesi sulla celebrazione domenicale, nei percorsi ordinari di ammissione ai sacramenti.
- ✓ La partecipazione all'Eucarestia domenicale deve essere considerata come il primo e fondamentale criterio di idoneità ai sacramenti.
- ✓ Vivere periodicamente una domenica intera come festa della comunità.

Mi ero impegnato a consegnare alla Diocesi un documento su questo tema; ho ritenuto opportuno rinviarlo alla futura pubblicazione del Progetto di cui sopra.

## 2.2 Quest'anno ci fermiamo su un altro tema importante degli Orientamenti: **Il Coinvolgimento dei genitori nell'Iniziazione cristiana dei figli.**

*In un contesto in cui l'iniziazione cristiana è rivolta ai fanciulli, non si può ipotizzare un itinerario catecumenale senza coinvolgere in prima persona i genitori, in cammini di fede accanto a quello dei figli. Caratteristica della conversione missionaria della parrocchia circa l'iniziazione cristiana dei fanciulli è la responsabilità originaria della famiglia nella trasmissione della fede. Il coinvolgimento della famiglia comincia prima dell'età scolare, e la parrocchia deve offrire ai genitori gli elementi essenziali che li aiutano ad educare i figli. Inoltre si deve chiedere ai genitori, in forma vincolante, di partecipare ad un appropriato cammino di formazione parallelo a quello dei figli. Pertanto, li si aiuterà nel compito educativo, con il contributo di altri soggetti ecclesiali come associazioni e movimenti. Le parrocchie oggi dedicano per lo più attenzione ai fanciulli: devono passare ad una cura più diretta dei genitori e delle famiglie. Le modalità di coinvolgimento dei genitori nel percorso di iniziazione dei figli possono essere diverse. Una modalità consiste in un "percorso parallelo" a quello dei figli, con una periodicità quindicinale o mensile; qui la finalità è di avviare i genitori ad una riscoperta della fede. Un'altra modalità è quella di far vivere, una volta al mese, delle "domeniche insieme", in cui viene coinvolta tutta la famiglia, nelle differenti dimensioni: relazionali, conviviali, di riflessione, di celebrazione. Questa modalità punta a far fare un'esperienza forte; la parrocchia mostra il suo volto di comunità. Un'altra tipologia, più esigente, prevede un percorso di "catechesi*

*familiare” nel quale i genitori sono progressivamente coinvolti anche come catechisti dei loro figli.*

*È vero, la collaborazione dei genitori lascia spesso a desiderare; il tutto è vissuto come un dovere ai fini della festa di “prima comunione”. Ma dobbiamo perseverare, insistere: il futuro della trasmissione della fede passa di qui. Invito soprattutto i catechisti ad avere il tempo e la passione di seguire i ragazzi anche al di là del momento dell’incontro catechistico, di “attirarli” all’Eucaristia domenicale, di conoscere le loro famiglie e di visitarle sistematicamente.*

Affido questo impegno all’Ufficio diocesano Evangelizzazione e Catechesi, che ha avviato un percorso con alcuni referenti delle parrocchie; si chiede di promuovere una più ampia partecipazione dei catechisti. I gruppi hanno anche suggerito: di superare l’attuale modalità di preparazione al Battesimo con un percorso da avviare già prima della nascita dei figli; di evitare la vacanza temporale tra il Battesimo e l’ammissione all’Eucarestia; di creare nuove modalità nella preparazione ai sacramenti, anche modificando l’orario degli incontri.

3. A breve saranno pubblicate, “*ad experimentum*”, per un anno, le **Norme per la Celebrazione dei Sacramenti e la Disciplina delle Feste e delle Processioni**. C’è ancora molto da fare in questo campo, anzi per certi aspetti si sta tornando indietro, cedendo alla mentalità consumistica, soprattutto per la celebrazione dei matrimoni e l’ammissione all’Eucaristia.

4. Intanto consolidiamo e rafforziamo il cammino avviato in questi anni. In particolare:
- ✓ **Incontri di formazione dei presbiteri** sia quelli plenari mensili sia gli incontri del presbiterio foraniale; e gli incontri dei giovani preti, dei diaconi e delle religiose.
  - ✓ **La comunione interparrocchiale e/o foraniale** attraverso momenti e iniziative comuni, quali ad esempio la Veglia di Pentecoste, gli incontri del Vescovo con i cresimandi, la Via Crucis cittadina, la Pastorale giovanile, ecc..
  - ✓ **Il Coordinamento tra gli Uffici pastorali diocesani** (Pastorale Familiare, Pastorale Giovanile, Pastorale Vocazionale, Oratori, Azione Cattolica, Pastorale dello Sport).
  - ✓ **La scuola di Formazione**, nelle due sedi di Acerra e San Felice.
  - ✓ **La Catechesi del Vescovo al Popolo nel tempo di Quaresima**, che quest'anno, a causa della Vista pastorale, subirà qualche modifica nel numero degli incontri.
  - ✓ **La Pastorale familiare**. Continueremo il cammino avviato con le coppie referenti di ogni parrocchia; esorto vivamente le parrocchie che non l'hanno ancora fatto ad inviare agli incontri di formazione almeno una coppia referente. Sarà elaborato un sussidio unitario per i **"Corsi in preparazione al matrimonio"** (contenuti, metodo, tempi). Vivremo di nuovo la bella esperienza della **Festa delle famiglie** a Giugno. Vivremo con le coppie il **Pellegrinaggio ad Assisi**. Si avvieranno i **gruppi famiglia** in ogni parrocchia; come anche gli **incontri per i giovani fidanzati**, nel tentativo di educare all'amore già nell'età adolescenziale e giovanile. Infine, sarà avviato l'**accompagnamento delle coppie "ferite"** (separati e divorziati...) con incontri di discernimento.

- ✓ **La Pastorale Giovanile.** Alla luce della bella esperienza vissuta nel Pellegrinaggio dei Giovani verso Roma, dobbiamo rafforzare l'attenzione ai giovani. Esorto vivamente i parroci a far partecipare i giovani; ogni parrocchia deve avere il referente per i giovani (che ovviamente non può essere il parroco), che partecipi agli incontri dell'equipe diocesana. Confermo anche quest'anno la bella iniziativa per i giovani: gli esercizi spirituali ad Assisi, e la vacanza sulle Dolomiti.
- ✓ **Gli Oratori.** Rafforziamo il Coordinamento degli oratori parrocchiali: dobbiamo tenerci ai ragazzi ed offrire loro itinerari educativi.
- ✓ Per la **Pastorale dello sport**, che sta avendo un forte impulso, chiedo ai parroci di invogliare i ragazzi e i giovani a partecipare alle belle iniziative diocesane (Torneo, ecc.).
- ✓ **Pastorale Vocazionale.** Bisogna intensificare la **preghiera per le vocazioni**, tutte le vocazioni. Pertanto, dispongo, che ogni giovedì, quando la liturgia lo permette, in tutte le Chiese della Diocesi si celebri l'Eucarestia secondo il formulario del Messale Romano "*Per le Vocazioni agli ordini sacri*" (pag. 791) e nello stesso giorno si faccia l'Adorazione Eucaristica con questa intenzione. Invito anche a promuovere la bella iniziativa del *Monastero invisibile*. La preghiera unanime di tutta la Chiesa diocesana certamente otterrà dal Padrone della Messe nuovi e santi operai. Vivremo anche quest'anno, il 22 novembre, il consueto Pellegrinaggio per le Vocazioni a Pompei.
- ✓ Consolidiamo e rafforziamo anche il cammino della **Caritas diocesana** (soprattutto il Centro di Ascolto) e il cammino della **Pastorale del Lavoro** e di **altre realtà diocesane**.

5. Ovviamente sarà costante anche quest'anno l'**attenzione alla custodia e salvaguardia del creato**, anche in prospettiva di un sussidio per una catechesi incarnata, che educhi alla giustizia, alla pace e alla custodia del creato, alla luce dell'Enciclica *Laudato si'*.
6. Sono lieto di annunciare l'inaugurazione del **Polo museale nell'Episcopio di Sant'Alfonso** ad Arienzo (presumibilmente domenica 16 dicembre). Essa sarà preceduta da un cammino di preparazione, la cui articolazione sarà comunicata prossimamente. E' un fiore all'occhiello della nostra diocesi che dovrà vedere impegnati, nella visita dei gruppi e dei pellegrini soprattutto le nostre realtà ecclesiali.
7. Infine vivremo quest'anno (11-18 ottobre 2019) il **Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa** aperto a tutti. Sarà certamente una bella esperienza; invito a prendere nota delle indicazioni operative che saranno comunicate.

Invochiamo sul cammino di quest'anno pastorale l'intercessione della Beata Vergine Maria e dei nostri Santi Patroni. Raccomando vivamente la partecipazione di tutti agli appuntamenti diocesani, secondo il calendario pubblicato nell'agenda pastorale, consegnata al Convegno.

## PREGHIAMO PER LA NOSTRA CHIESA

Ti rendiamo grazie, Dio grande e misericordioso,  
che hai creato il mondo

e lo custodisci con immenso amore.

Tu raduni in una sola famiglia i popoli della terra.

Ti preghiamo: fa' che la Chiesa di Acerra  
si rinnovi nella luce del Vangelo.

Rafforza il vincolo dell'unità fra i laici e i presbiteri,  
fra i presbiteri e il nostro Vescovo Antonio,  
fra i Vescovi e il nostro Papa Francesco.

Donaci occhi per vedere

le necessità e le sofferenze dei fratelli;  
infondi in noi la luce della tua parola  
per confortare gli affaticati e gli oppressi:

fa' che ci impegniamo lealmente  
al servizio dei poveri e dei sofferenti.

La tua Chiesa sia testimonianza viva  
di verità e di libertà, di giustizia e di pace,  
perché tutti gli uomini si aprano  
alla speranza di un mondo nuovo. Amen